



Consiglio Comunale di Bologna

Gruppo Consiliare  
**COALIZIONE CIVICA PER BOLOGNA**



Bologna, 7 febbraio 2017

Spett.le Comune di Bologna  
in persona del legale rappresentante pro-tempore  
Sindaco Virginio Merola  
Piazza Maggiore,6  
Bologna

Spett.le Segretario Generale del Comune di Bologna  
Dott. Roberto Finardi

### **ISTANZA A PROVVEDERE IN VIA DI AUTOTUTELA**

Con la presente i signori Emily Clancy e Federico Martelloni in qualità di Consiglieri comunali del Gruppo Coalizione Civica e la sig.a Brunella Guida in qualità di membro del Consiglio del Quartiere Navile per il gruppo Coalizione Civica propongono al COMUNE di BOLOGNA, in persona del Sindaco, legale rappresentante pro-tempore, Istanza A PROVVEDERE IN VIA DI AUTOTUTELA ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni per la sospensione e/o la revoca e/o l'annullamento del capitolato di appalto e del disciplinare della gara num. 6582530/ 2016 collegati alla PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE DEL PUBBLICO E DEL PATRIMONIO DOCUMENTARIO E SERVIZI DI CATALOGAZIONE PER L'ISTITUZIONE BIBLIOTECHE NEL PERIODO MAGGIO 2017 - APRILE 2021 e comunque di ogni atto anche propedeutico, successivo, connesso e consequenziale anche non conosciuto.

#### **Premesso che:**

- con atto P.G. N. 324453/2016, assunto in via d'urgenza, il Presidente dell'Istituzione Biblioteche ha autorizzato la spesa complessiva di euro 7.678.985,20 per l'acquisizione di servizi di gestione del pubblico e del patrimonio documentario e servizi di catalogazione per l'Istituzione Biblioteche nel periodo maggio 2017- aprile 2021;
- con determinazione dirigenziale allegata al suddetto atto del Presidente dell'Istituzione, il Direttore dell'Istituzione Biblioteche ha assunto i relativi impegni di spesa per gli anni 2017 e 2018, dando atto che per gli anni 2019, 2020 e 2021 gli importi autorizzati saranno iscritti ai bilanci di previsione dei relativi esercizi e successivamente impegnati;
- il Consiglio comunale con delibera O.D.G. N. 319 del 24/10/2016 ha approvato l'atto P.G. N. 324453/2016 assunto in via d'urgenza dal Presidente dell'Istituzione Biblioteche;
- con determinazione dirigenziale P.G. N. 391620/2016, esecutiva dal 23/11/2016, è stato formalmente nominato quale RUP della presente procedura di gara il Dott. Pierangelo Bellettini, Direttore dell'Istituzione Biblioteche;
- con determinazione a contrarre P.G.N. 392587 / 2016 del 24/11/2016, è stato approvato il progetto di cui all'art. 23 comma 15 del d. lgs. n. 50/2016, contenente tutti gli elementi indicati dalla norma ed il capitolato speciale d'appalto necessari per l'avvio della procedura per l'aggiudicazione di servizi di gestione del pubblico e del patrimonio documentario e servizi di catalogazione per l'Istituzione Biblioteche nel periodo maggio 2017 - aprile 2021;

- dalle Commissioni Consiliari Istruzione, Cultura, Giovani, Comunicazione tenutesi nei giorni

26/1/17 PG. Convocazione N. 23922/2017 -Trattazione O.d.g. n. 62/2017 PG.N. 6114/2017 "ORDINE DEL GIORNO TESO AD INVITARE IL SINDACO E LA GIUNTA AD ABBANDONARE LA SCELTA DI AVVIARE QUESTO PROCESSO DI ESTERNALIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE. PRESENTATO DALLA CONS. FORESTI ED ALTRI IN DATA 9.1.2017

3/2/17 PG. Convocazione N. 36256/2017 - Trattazione Odg n. 62/2017 - P.G. N.: 6114/2017 ORDINE DEL GIORNO TESO AD INVITARE IL SINDACO E LA GIUNTA AD ABBANDONARE LA SCELTA DI AVVIARE QUESTO PROCESSO DI ESTERNALIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE . PRESENTATO DALLA CONS. FORESTI ED ALTRI IN DATA 9.1.2017. Trattazione Odg. n. 83/2017 - PG. N.35907/2017 ORDINE DEL GIORNO TESO AD INVITARE IL SINDACO E LA GIUNTA, NEL BANDO QUADRIENNALE SULLE BIBLIOTECHE, A PREVEDERE CHE LA BIBLIOTECA LAME POSSA MANTENERE GLI STESSI SERVIZI EROGATI FINO AD OGGI AGLI UTENTI ED A MANTENERE IN ESSERE TUTTI I SERVIZI EROGATI IN FORMA GRATUITA. PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA FORESTI ED ALTRI IN DATA 30.01.2017

non sono emersi ulteriori elementi e\o delibere consiliari e\o direttive dirigenziali inerenti l'acquisizione di servizi di gestione del pubblico e del patrimonio documentario e servizi di catalogazione per l'Istituzione Biblioteche, ma esclusivamente eventuali futuri progetti e programmazioni che verranno assunti dal prossimo Piano Programma dell'Istituzione Biblioteche ancora in fase di discussione e di conseguente approvazione dagli organi preposti;

### **Tutto ciò premesso**

gli atti suddetti risultano affetti dai vizi di Violazione di legge, Eccesso di potere ed Incompetenza per i seguenti MOTIVI DI DIRITTO

a) Violazione di legge laddove, con riguardo alla Biblioteca del quartiere Lame e alla saturazione dell'orario di servizio appaltando, gli atti suddetti configurano a tutti gli effetti, una esternalizzazione dei servizi di gestione del pubblico e del patrimonio documentario e dei servizi di catalogazione e in quanto tale l'iter della procedura di gara è agito in violazione:

1. dell'art. 42, comma 2 lett e) del TUEL laddove prevede che è competenza del Consiglio Comunale l'organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione.

Ai sensi della succitata normativa, sarebbe stata necessaria, ai fini dell'esternalizzazione di servizi di competenza di codesto Ente locale, una previa deliberazione del Consiglio comunale che, nel caso di specie, risulta, invece, del tutto assente.

Non vi è stata, pertanto, alcuna previa valutazione dell'organo di indirizzo politico finalizzata ad individuare la forma di gestione da ritenersi piu' congrua.

2. degli artt. 35 e 37 dello Statuto del Comune di Bologna in quanto la procedura adottata viola illegittimamente i meccanismi che garantiscono l'effettiva applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art 118 della Costituzione avendo del tutto eluso le procedure di partecipazione in capo ai consigli di quartieri in qualità di organi di rappresentanza diretta dei cittadini ai quali è garantito è garantito l'esercizio di un ruolo politico, propositivo e consultivo nella formazione degli indirizzi e delle scelte della Amministrazione comunale nel suo complesso.



Consiglio Comunale di Bologna

Gruppo Consiliare  
**COALIZIONE CIVICA PER BOLOGNA**



b) Eccesso di potere per errore nei presupposti di fatto e di diritto, omesso esame di circostanze di dirimente rilievo, difetto di motivazione, ingiustizia manifesta e violazione dei principi di trasparenza, ragionevolezza, proporzionalità ed imparzialità.

In particolare, gli atti succitati appaiono affetti da:

1. Eccesso di potere per irragionevolezza e manifesta contraddittorietà tra atti della stessa amministrazione, e in particolare tra gli atti dei quali si richiede il ritiro in autotutela e il Piano Programma 2016/2018 dell'Istituzione Biblioteche di Bologna, ultimo atto programmatico approvato dal CdA dell'Istituzione (P.G. 42126/2016) e dal Consiglio Comunale (P.G. 64901/2016 del 14.03.2016). Tale Piano Programma non include infatti in alcun punto l'affidamento, anche in via sperimentale, di tutto l'orario di apertura di una o più biblioteche a soggetti esterni all'Amministrazione, ma anzi si propone "una progressiva armonizzazione delle forme e degli orari dei servizi al pubblico" al fine di "mettere definitivamente 'a sistema' l'insieme delle biblioteche di Bologna", obiettivo in manifesto contrasto con la scelta di procedere all'introduzione di una innovazione gestionale in una e una sola delle biblioteche di quartiere.

2. Eccesso di potere per violazione dell'obbligo di economicità dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 97 della Costituzione che obbliga il comune all'efficiente utilizzo delle risorse umane già a disposizione della Istituzione Biblioteche e in particolare dei 6 dipendenti comunali afferenti alla Biblioteca Lama Malservisi. Non risulta inoltre esplorata, nelle motivazioni alla base degli atti, la possibilità di sostituire il personale comunale che cessa il servizio per quiescenza o altri motivi (problema sollevato nel sopra citato Piano Programma 2016/2018, che lamenta una diminuzione del personale comunale da 231 a 203 unità dal gennaio 2010 al momento dell'approvazione) tramite assunzioni dirette dell'Istituzione, tenendo in considerazione che, secondo il testo vigente dell'art. 18 L. 133/2008, le istituzioni che gestiscono servizi culturali sono escluse dal principio del contenimento dei costi di personale "fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati". Non si può pertanto escludere la possibilità del danno erariale, laddove il costo effettivo della fornitura del servizio risultasse maggiore di quello che sarebbe stato sopportato dall'Istituzione tramite l'assunzione diretta di personale.

Per le motivazioni sopra esposte i sigg.ri Emily Clancy, Federico Martelloni e Brunella Guida, sussistendo un evidente interesse pubblico alla eliminazione dei suddetti atti in quanto illegittimi, ingiusti e comunque non rispondenti all'interesse pubblico, invitano codesta Spett.le Amministrazione del Comune di Bologna, in accoglimento della presente istanza, a revocare e/o annullare e comunque sospendere, in via di autotutela ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni gli atti citati .

Con l'avviso che in mancanza gli scriventi adotteranno ogni possibile forma di tutela dei diritti della cittadinanza al fine di ottenere l'annullamento degli atti in oggetto e di tutti gli atti ulteriori connessi e consequenziali, ivi compreso il successivo eventuale provvedimento di aggiudicazione.

Federico Martelloni

Emily Clancy

Brunella Guida